

IL CANDIDATO DEL PD alle primarie colleziona incarichi amministrativi in Comune e nei comitati di amministrazione di enti collegati all'amministrazione. Tutti compatibili? Probabile, ma è opportuno che il candidato sindaco sia anche revisore dei conti?

Balla... ré coi lupi o toro seduto nei cda?

Alessandro Barbaglia

NOVARA • Ma è un Ballaré che sta nel branco dei lupi del centro sinistra, o è un toro... seduto in quanti più comitati di amministrazione possibile? Comunque sia queste sembrano questioni sulle quali non è possibile fare l'indiano, non si può far finta di non vederle e non sentirle, soprattutto se la persona sulla cui opportunità delle scelte amministrative si discute potrebbe diventare il futuro candidato sindaco della città di Novara. Insomma, Andrea Ballaré che domenica scorsa ha vinto le primarie interne del Pd sconfiggendo Fabrizio Barini e che il 27 affronterà Nicola Fonzo e Nathalie Pisano per le primarie di coalizione, è dipendente remunerato in almeno in due strutture che esistono solo grazie ai finanziamenti dal Comune di Novara, il civico istituto musicale Brera e l'asilo Opera Pia Negroni. Che fa? Il segretario, ruolo per il quale riceve anche una retribuzione.

E già ma gli intrecci tra il possibile futuro candidato sindaco e i soldi del Comu-

ne (i nostri) non finiscono qui perché Andrea Ballaré è anche revisore dei conti del Comune di Novara.

O meglio è uno dei membri del collegio dei revisori dei conti. Cosa significa? Significa che deve garantire la regolarità e la legittimità del bilancio. Più precisamente non ha, ovviamente, l'incarico di stabilire come investire questo o quel capitolo, ma ha il dovere di garantire che, a bilancio stilato, tutto quello che è stato fatto rientri nella legittimità.

Insomma dice se è regolare che il Comune spenda quei soldi in quel modo. Un bel ruolo, non c'è che dire, ma che mette il futuro candidato sindaco primo nell'impossibilità di lamentarsi, una volta che fosse eletto, dello stato dei conti del Comune che è evidente conosce benissimo (anche se lamentarsi delle risorse che sono state malamente spese dalla precedente amministrazione è un classico senza età...) e secondo non potrà parlare di una gestione sciagurata delle finanze della precedente amministrazione (altro grande classico senza tempo) in quanto quella gestione lui l'ha certificata.

Già, ma se queste sono solo ipotesi di comportamenti futuribili, ben più impellenti e concrete sono le questioni che ci fanno domandare: ma Andrea Ballaré si dimetterà dall'incarico di revisore dei conti del Comune di Novara all'indomani della vittoria delle primarie del centro sinistra? Insomma se il 27 febbraio Ballaré dovesse vincere le primarie sarebbe davvero di cattivo gusto se rimanesse anche, contemporaneamente, revisore dei conti dell'ente di cui è candidato sindaco. Nulla di illegittimo o di incompatibile, ma sicuramente sarebbe una scelta quantomeno inopportuna.

Sarebbe inopportuno che mantenesse entrambe le cariche, almeno quanto è inopportuno essere revisore dei conti del Comune e segretario di enti che dal Comune prendono finanziamenti. E già perché l'anomala situazione in cui si trova Andrea Ballaré nel caso

del civico Istituto musicale Brera e dell'Opera pia Negroni è proprio questa, quella di trovarsi ad essere controllore e controllato.

Perché se da un lato, come segretario del Brera o dell'Opera pia Negroni, può chiedere e gestire i fondi destinati dall'ente Comune, dell'ente Comune è anche il revisore che stabilisce se sia lecito o meno che i fondi siano stati assegnati o meno agli ex Ipab citati. Curioso, curioso davvero. Insomma che sia incompatibile o meno, sembra davvero e soprattutto, inopportuno. E così al futuro candidato sindaco (è anche revisore dei conti della Fondazione della Comunità del Novarese Onlus oltre che al Comune di Trecate) verrebbe da chiedere: "Cosa ne pensa degli amministratori che accumulano le cariche?"

Vedremo. Se Andrea Ballaré sarà candidato sindaco questa domanda gliela faremo ufficialmente.

Segretario del Brera e dell'Opera Pia Negroni, e revisore dei conti dei comuni di Novara e Trecate oltre che nella Fondazione Comunità Novarese onlus. Che ne pensa degli amministratori che accumulano le cariche?